



# BILANCIO DI GENERE

## edizione 2023

in sintesi

La presente sintesi rappresenta in maniera semplificata i contenuti del bilancio di genere 2023 come impegno dell'ateneo a rendere più accessibili i documenti tecnici prodotti dai servizi amministrativi.

Non sostituisce il documento integrale del bilancio al quale si rinvia per ogni dettaglio.

dicembre 2023

## Il Bilancio di Genere dell'Università Iuav di Venezia

Il Bilancio di Genere (BdG) dell'Università Iuav di Venezia rappresenta un **riferimento** essenziale per le **strategie di ateneo** sull'uguaglianza di genere e uno **strumento** di analisi sulla base del quale monitorare e valutare le azioni del **piano per l'uguaglianza di genere (GEP)**.

### Struttura e contenuti del BdG

Il BdG raccoglie gli **esiti del Gender Audit** rendicontando lo stato della parità di genere in ateneo attraverso le prospettive e gli aspetti più rilevanti sul tema.

Da un punto di vista metodologico, il BdG recepisce sia le linee guida nazionali della CRUI sia le indicazioni europee relative ai GEP.

I contenuti sono organizzati in **4 parti** correlate e allo stesso tempo autonome:

**1. l'analisi di contesto**, attraverso la conferma o l'aggiornamento del quadro normativo e strategico di riferimento a livello europeo, nazionale e di ateneo

**2. l'analisi quantitativa**, ovvero l'analisi della comunità Iuav attraverso dati, indicatori e grafici riferiti prevalentemente al 2021, oltre alla riclassificazione del bilancio Iuav in una prospettiva di genere.

A partire dalla presente edizione, la principale fonte dei dati per l'analisi quantitativa è rappresentata dal cruscotto Cineca per il BdG comprendente sia i dati alimentati dagli open data pubblicati dal MUR sia i dati presenti nei datamart Iuav

**3. l'analisi qualitativa**, che integra il quadro numerico con gli esiti di un questionario sulle azioni per la parità di genere aperto a tutta la comunità Iuav

**4. la rendicontazione delle azioni per la parità di genere** che anticipa in parte il documento di monitoraggio del GEP che sarà presentato nei primi mesi del 2024 presentando le azioni già completate.

### Analisi del contesto europeo, nazionale, di ateneo

L'analisi di contesto a livello europeo e nazionale **conferma i principali documenti strategici** di riferimento ed evidenzia i **traguardi delle strategie in corso di implementazione**. In particolare, l'indice EIGE 2023 fotografa la situazione attraverso 8 ambiti e 31 indicatori collocando l'Italia al tredicesimo posto in Europa.

Per quanto riguarda la dimensione locale, l'ateneo prosegue il **lavoro di traduzione del quadro normativo di riferimento in strategie e politiche proprie** attraverso l'implementazione del GEP, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 (PIAO), il piano strategico. È stata inoltre avviata la **revisione di regolamenti e provvedimenti** secondo i principi delle linee guida per la comunicazione inclusiva e accessibile adottate nel mese di maggio 2023.

### Analisi quantitativa

La prima parte dell'**analisi quantitativa** esamina i **dati riferiti alle tre componenti** principali dell'ateneo (comunità studentesca, personale docente e ricercatore, personale tecnico e amministrativo) e gli incarichi istituzionali e di governo in ottica di genere.

Complessivamente si **conferma il quadro delle edizioni precedenti**.

La **composizione numerica** della comunità Iuav evidenzia una maggioranza femminile sia per la componente studentesca (58,6% donne, 41,4% uomini) sia per il personale tecnico e amministrativo (64,7% donne, 35,3% uomini) mentre per il personale docente e ricercatore è maggioritaria la componente maschile (52,2% uomini, 47,8% donne) con un progressivo avvicinamento alla parità quantitativa.

Le **principali tendenze per quanto riguarda la componente studentesca** riguardano:

- la conferma del progressivo aumento del numero delle studentesse e un calo del numero degli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale
- la maggiore e crescente disponibilità alla mobilità da parte delle studentesse sia dalla propria regione di provenienza sia da/verso l'estero
- l'aumento del numero delle laureate e dei laureati che ottengono il massimo dei voti rispetto alla precedente edizione del BdG.

Riguardo alla **componente docente** si evidenziano:

- il trend migliorativo della presenza femminile in particolare nella categoria del personale docente di I fascia confermato anche da un miglioramento del rapporto di femminilità per tale categoria
- un buon posizionamento rispetto alla media nazionale per quanto riguarda la percentuale di presenza femminile per area e ruolo in particolare sulle aree CUN riferite alle discipline STEM
- la conferma dei trend precedenti nella forbice delle carriere: tra il percorso degli studi e la carriera accademica il peso della componente femminile e maschile si inverte.

I **dati riferiti al personale tecnico e amministrativo** indicano in particolare:

- una maggioranza femminile nell'area amministrativa e amministrativo gestionale e nelle biblioteche; una prevalenza della componente maschile nell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati
- il progressivo calo della componente femminile che usufruisce del part-time >50% e un aumento del part time <50%
- che, nell'ambito dell'analisi delle assenze e relativa motivazione, per la prima volta risulta maggiore il valore riferito alla componente maschile in ambito PR5 (maternità, congedo parentale, malattia figlio) mentre si conferma la maggioranza della componente femminile per il valore PR4 (Legge 104/92).

Dal quadro degli **incarichi istituzionali e di governo** riferito a ottobre 2021 emerge una prevalenza maschile nelle principali cariche accademiche - a eccezione dell'incarico di prorettore vicario e del nucleo di valutazione - e una netta situazione di equilibrio per quanto riguarda il consiglio di amministrazione, il CUG e il coordinamento dei corsi di studio. Si segnala che per il quadro attuale è opportuno fare riferimento al sito web di ateneo.

La seconda parte dell'analisi quantitativa propone la **riclassificazione del bilancio** Iuav 2022 in una prospettiva di genere. In particolare, i componenti del conto economico sono stati tradotti dal servizio controllo di gestione e attività ispettive in:

- costi/proventi non quantificabili in base alla prospettiva di genere (30% dei costi

operativi e 83% dei proventi)

— costi/proventi sensibili al genere (69% dei costi operativi e 16,5% dei proventi)

— costi/proventi finalizzati a ridurre le disuguaglianze di genere (0,1%)

### **Analisi qualitativa**

L'analisi qualitativa è costituita dagli esiti un'indagine sulle azioni per la parità di genere realizzata attraverso un questionario online inviato a tutta la comunità luav al fine di raccogliere informazioni e suggerimenti.

Il questionario ha raggiunto 5.400 persone con un tasso di risposta del 2,5% su 3 temi principali:

1. il piano per l'uguaglianza di genere
2. le linee guida per la comunicazione inclusiva e accessibile
3. la giornata per la parità di genere del 15 novembre 2023

Si riassumono di seguito alcuni degli argomenti più ricorrenti:

- le azioni del GEP che si ritiene potranno avere maggiore impatto per la parità di genere in ateneo sono quelle relative al contrasto alla violenza di genere, comprese le molestie sessuali
- le occasioni di dialogo e confronto tra le componenti sono ritenute una priorità per creare una cultura organizzativa attenta alle questioni di genere
- la formazione sul linguaggio inclusivo e accessibile è ritenuta un elemento essenziale perché le linee guida diventino una modalità strutturale di comunicazione
- il principale aspetto da migliorare rispetto all'organizzazione della giornata per la parità di genere riguarda la partecipazione della comunità studentesca e della componente docente

### **Rendicontazione delle azioni per l'uguaglianza di genere**

La rendicontazione delle azioni per l'uguaglianza di genere è avvenuta da un lato assimilando gli ambiti delle linee guida CRUI nelle aree minime prioritarie del GEP per le azioni 2022, dall'altro proponendo una sintesi delle azioni completate del GEP alla data del 30 novembre 2023.

A inizio 2024 sarà disponibile una relazione di monitoraggio del piano completa di tutte le azioni realizzate.

L'ambito per il quale è stata realizzata la maggior parte delle azioni è quello riguardante l'equilibrio vita privata/vita lavorativa e cultura dell'organizzazione.

### **Conclusioni**

In conclusione, il BdG 2023 presenta un contesto europeo e nazionale in continua evoluzione entro il quale si colloca il buon quadro di ateneo che conferma gli esiti dell'indagine quantitativa e il quadro strategico/regolamentare di riferimento e che evidenzia i risultati positivi delle azioni legate all'implementazione del GEP.

**Rafforzare il confronto** aumentando le occasioni di formazione e dialogo, **migliorare il sistema relazionale** delle componenti dell'ateneo rendendo il coinvolgimento continuativo risultano elementi imprescindibili perché le azioni del GEP siano strutturali e sostenibili.